



PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

Anno XXIX • n. 2 • luglio-dicembre

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda
della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata e Diretta da:
Alberto Giannelli

Comitato di Direzione:
Massimo Rabboni (Bergamo)
Massimo Clerici (Monza)

Comitato Scientifico:
Claudio Mencacci (Milano, MI)
Gianluigi Tomaselli (Treviglio, BG)
Giorgio Cerati (Legnano)
Emilio Sacchetti (Brescia)
Silvio Scarone (Milano)
Gian Carlo Cerveri (Milano)
Arcadio Erlicher (Milano)
Simone Vender (Varese)
Antonio Vita (Brescia)
Giuseppe Biffi (Milano)
Mario Ballantini (Sondrio)
Franco Spinogatti (Cremona)
Costanzo Gala (Milano)
Gabriella Ba (Milano)
Cinzia Bressi (Milano)
Claudio Cetti (Como)
Giuseppe De Paoli (Pavia)
Nicola Poloni (Varese)
Antonio Magnani (Castiglione delle Stiviere, MN)
Gianluigi Nobili (Desenzano, BS)
Andrea Materzanini (Iseo, BS)
Alessandro Grecchi (Varese)
Francesco Bartoli (Monza)
Lucia Volonteri (Milano)
Antonino Calogero (Castiglione delle Stiviere, MN)

Segreteria di Direzione:
Giancarlo Cerveri

Art Director:
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le
opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:
Massimo Rabboni, c/o Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1-24127 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

PSICHIATRIA OGGI

possono iscriversi alla newsletter
attraverso il sito:
www.psichiatriaoggi.it

IN PRIMO PIANO

- 3** L'indifferenza
di Giannelli A.
- 9** La legge regionale in materia di salute mentale
di Cerati G.
- 12** La Legge di Riforma relativa alla salute mentale
Un'esperienza ricca di sorprese
di Cetti C.

SEZIONE CLINICO/SCIENTIFICA

- 16** Proposta di Algoritmo per la scelta del trattamento con antipsicotico in acuto e nel lungo termine nella patologia Schizofrenica
di Cerveri G., Mencacci C.
- 24** Il modello multifamiliare e la metafora lavoro
Identità sociale e costanza percettiva del sé nelle relazioni complesse, una prospettiva evolutiva e prognostica
di Borgogno F.V., Pismataro C.P.
- 31** Utilizzo della Cannabis
Stato dell'arte su un campione di soggetti afferenti all'area metropolitana milanese
di Cucchi M., Migliarese G., Ali S., Cerveri G., Clerici M., Mencacci C.

- 39** La Comunità socio educativa residenziale (Co.s.e.r.) di Force e la Residenza Protetta di Comunanza
Il rapporto tra ospiti delle strutture e cittadinanza e le prime necessità emergenti dopo il sisma
di Damiani T., Talamonti Rea S., Passalacqua A., Petrini V., Mazzaroni C., Giaccio P., Iachini S., Satulli M.C., Iachini M.G., Baldassarri C., Tešla V., Valentini V., Gianni D., Addis A., Guidotti R., Picciotti G., Galie V., Acciaroli T., Alesiani R., Nicolai D., Caucci C., Travaglini D., Pucci A., Gaspari M.

- 43** Conseguenze psicologiche e sociali dei terremoti nell'Italia centrale
Esperienza nell'Ambito Territoriale Sociale XXIV della Regione Marche al primo novembre 2016
di Damiani T.

- 47** Diagnosi e trattamento di un caso di psicosi puerperale con sintomi schizofrenici e mancato suicidio-infanticidio
di Grecchi A., Beraldo S., Marzolini M., Mattavelli S., Biffi G.

- 54** Un modello di prevenzione e cura dei disturbi psichici gravi in età giovanile (15-24 anni)
di Percudani M., Parabiaghi A., D'Avanzo B., Bassi M., Cardamone G., Costantino A., Lora A., Maranesi T., Vaggi M., Gruppo di Lavoro Progetto CCM 2013

- 66** Coinvolgimento e interventi con familiari e carers di pazienti con disturbo borderline di personalità
di Porcellana M., Morganti C., Saverino F., Carigi T., Rossi G.

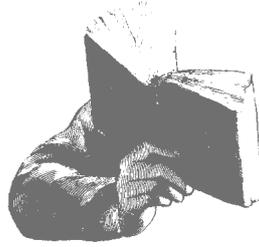
PSICHIATRIA FORENSE

- 74** L'importanza della cartella clinica
di Mantovani R.

IN COPERTINA: *Recumbent Figure*

Henry Moore, 1938

© The Henry Moore Foundation. All Rights Reserved



PSICHIATRIA FORENSE

L'importanza della cartella clinica

Renato Mantovani¹

Una recente sentenza della Corte di Cassazione Civile, del novembre 2016, ha evidenziato come sia un chiaro quanto inderogabile obbligo del sanitario tenere la cartella clinica del paziente in modo adeguato.

Infatti questo importantissimo documento in caso di contestazione di una specifica colpa medica viene ad avere una primaria valenza di prova sulla reale attività clinica al fine di dimostrare che la condotta degli operatori sanitari sia stata astrattamente idonea o meno a cagionare un lamentato danno al paziente e imputabile quanto tale a malpractice.

Questo comporta che qualora al medico sia imputata una non corretta condotta clinica e da questa ne sia derivato un evento avverso non si può ritenere, in presenza di una difettosa tenuta della cartella clinica, che la colpa del professionista non sia provabile per assenza di una idonea documentazione che la dimostri.

Una tale circostanza (cartella con carenze documentali), secondo la Corte di Cassazione, non vale ad escludere la sussistenza del nesso causale tra la contestata colposa condotta del medico e le conseguenze dannose sofferte dal paziente, ove risulti provata la colpa professionale con altri elementi acquisiti in corso di causa.

La cartella carente delle dovute informazioni che dovrebbe invece contenere consente anzi il ricorso alla presunzione della responsabilità professionale del medico per le omissioni nella tenuta della cartella clinica al medesimo imputabili che come tali rilevano sia ai fini della figura sintomatica dell'inesatto adempimento per difetto di diligenza.

Il medico ha infatti l'obbligo di controllare la completezza e l'esattezza del contenuto della cartella, obbligo la cui violazione configura difetto di diligenza ed inesatto adempimento della corrispondente prestazione medica che nella cartella dovrebbe essere scrupolosamente evidenziata in ogni singolo dettaglio.

È pertanto opportuno sottolineare come la cartella clinica rappresenti l'espressione primaria del rapporto medico-paziente-struttura ospedaliera: costituisce il diario clinico che accompagna tutto il periodo di degenza ed i dati che vi sono registrati sono di estrema utilità non solo e primariamente per il paziente ma anche per la comunità scientifica.

Proprio per tali ragioni l'attività di compilazione della cartella clinica, compito generalmente non particolarmente amato dal personale medico, deve essere puntualmente e correttamente eseguita.

Il medico ha il dovere di esprimere con chiarezza, anche grafica, il suo operato: tale obbligo gli è imposto, tra l'altro, anche dal codice di deontologia professionale che così recita: "La cartella clinica deve essere redatta chiaramente, con puntualità e diligenza, nel rispetto delle regole della buona pratica clinica e contenere, oltre a ogni dato obiettivo relativo alla condizione patologica e al suo corso, le attività diagnostiche — terapeutiche praticate".

Il concetto della dovuta chiarezza è stato ribadito anche dal garante della privacy che ha censurato il comportamento di medici dipendenti da un'azienda ospedaliera lombarda perché non avevano messo il paziente nelle condizioni di comprendere la diagnosi su di lui effettuata a causa di una pessima grafia e perché alcuni esami di laboratorio erano indicati solamente con delle sigle.

*(1) Avvocato esperto di psichiatria forense
renato.mantovani@milano.pecavvocati.it*

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Cognome e Nome di tutti gli autori (c.vo, preceduto da di e seguito da asterischi)
- Testo della ricerca
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:

1. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features.* J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.

Nel testo l'indicazione bibliografica dovrà essere riportata indicando tra parentesi il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, ad esempio (Cummings, 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombardia
della Società Italiana di Psichiatria

Presidente:

Massimo Rabboni (*Bergamo*)

Presidente eletto:

Massimo Clerici (*U. Mi Bicocca*)

Segretario:

Mauro Percudani (*Garbagnate, Mi*)

Vice-Segretario:

Giancarlo Cerveri (*Milano*)

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli (*Bergamo*)

Consiglieri eletti:

Mario Ballantini (*Somdrino*)
Franco Spinogatti (*Cremona*)
Andrea Materzanini (*Iseo*)
Costanzo Gala (*Milano*)
Orsola Gambini (*U. Mi Statale*)
Claudio Cetti (*Como*)
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)
Nicola Poloni (*Varese*)
Antonio Magnani (*Mantova*)
Emi Bondi (*Bergamo*)
Ettore Straticò (*Mantova*)
Roberto Bezzi (*Legnano, Mi*)
Marco Toscano (*Garbagnate, Mi*)
Antonio Amatulli (*Sirp.Lo*)
Caterina Viganò (*Sirp.Lo*)

RAPPRESENTANTI

Sezione "Giovani Psichiatri":

Alessandro Grecchi (*Milano*)
Francesco Bartoli (*Monza Brianza*)
Giacomo Deste (*Brescia*)
Giovanni Migliarese (*Milano*)

Membri di diritto:

Giorgio Cerati
Angelo Cocchi,
Arcadio Erlicher,
Claudio Mencacci,
Emilio Sacchetti
Silvio Scarone

Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli
Simone Vender
Antonio Vita
Giuseppe Biffi